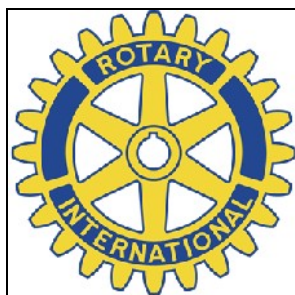


# ROTARY CLUB PORTOFINO

## DISTRETTO 2030



### BOLLETTINO N° 14

### Luglio -Agosto 2008

Anno Rotariano 2008 – 2009

**(Riservato ai soci)**

#### LISTA SOCI

1 ALBERANI	Alberto	21 GUATELLI	Ines
2 ANFOSSI	Beppe	22 LEONARDI	Silvio
3 ANTOLA	Alessandro	23 MALAN	Riccardo
4 BRAVO	Giovanni	24 MAGLIANO	Giovanni
5 CANAVESE	Clizia	25 MARINO	Josè
6 CASSINELLI	Roberto	26 MIROLI	Luigi
7 CIURLO	Luca	27 ORSO	Luigi
8 COSTA	Giovanni	28 OTTOLIA	Andrea
9 CROSA DI VERGAGNI	Antonio	29 PARODI	Paola
10 CUOCOLO	Lorenzo	30 PICCARDO	Ilaria
11 DE BARBIERI	Enrico	31 RIVA-DALL'ASTA	Maria Pia
12 DE MARINI	Anna Maria	32 ROSINA	Antonio
13 DI SARRO	Carlo	33 SEGALA DI SAN GALLO	Massimiliano
14 DUGNANI	Luisa	34 TAGLIAFERRO	Paola
15 FELICI	Renzo	35 TESTINO	Sergio Adolfo
16 FRANCISCI	Ginevra	36 TONANI	Pasquale
17 GALLI	Lorna	37 TORIELLI	Massimo
18 GALLO	Domenico	38 TORRE	Marco
19 GHELARDI	Marcello	39 VILLA	Fabrizio
20 GIOVALE	Massimo	40 ZERBONE	Aldo

## **Seminario Distrettuale “Sviluppo ed espansione del Rotary”**

**20 Settembre 2008**

**Excelsior Palace Hotel**

**Via San Michele di Pagana, 8 - Rapallo**

Ore 8,45 **Registrazione dei partecipanti**

Ore 9,30 **Onore alle Bandiere**

Saluto del Presidente R.C. Rapallo Tigullio

Saluto del DG Ermanno Bassi

Ore 9.40 **Programmi e intendimenti del Rotary International**

DG Ermanno Bassi

Ore 10.15 **Sviluppo ed espansione del Distretto 2030**

Franco Grasso – Pres. Comm. per lo sviluppo dell’effettivo e per l’espansione

Ore 10.40 **Esperienze personali**

Pier Franco Gigliotti – R.C. Torino Stupinigi

Stefano Domenicucci – Pres. R.C. Genova

Domenico Gallo – Pres. R.C. Portofino

Antonio Strumia – R.C. Susa Val Susa

Letizia Verdi Viana – R.C. Torino Polaris

Ore 11,50 **Considerazioni generali**

Sergio Vinciguerra – Pres. Comm. per la formazione

Ore 12.20 **Dibattito**

Ore 12.40 **Conclusioni e saluto di commiato**

DG Ermanno Bassi

Ore 12,50 Colazione di lavoro

### **LE LETTERE DEL GOVERNATORE**

La voce del Governatore del Distretto si fa sentire ai Club con la tradizionale visita annuale .  
Ma alle segreteria dei club pervengono le lettere che il Governatore rivolge a tutti i soci rotariani.  
Queste vengono riportate sul bollettino mensile, ma di solito con un po’ di ritardo rispetto alla stesura delle stesse lettere .

<per questo i bollettini dei club riportano spesso le lettere del Governatore

Alleghiamo dunque le lettere del

Mese di luglio 2008, mese di settembre 2008

## LETTERA DEL GOVERNATORE

### Mese di Luglio

Care Amiche e cari Amici,

in tanti anni di appartenenza al Rotary, è la prima volta che mi trovo a dover vivere con un po' di imbarazzo il momento magico di esternarVi tutti i sentimenti che provo nell'assumere l'incarico al quale con stima ed amicizia sono stato chiamato.

Fatto un lungo respiro, passo subito a considerare gli argomenti che ci troveranno tutti impegnati: **concretizzare i molti sogni** di quanti attendono da noi un segno, una luce di speranza per il loro futuro. Prima di addentrarmi nei molti dettagli dei vari Services che, con entusiasmo, andremo a vivere nel nostro breve ma intenso anno di attività, permettetemi di inviare un affettuoso saluto a tutte le Amiche e gli Amici rotariani unitamente alle loro famiglie alle quali fin da ora voglio che giunga tutta la mia gratitudine per il grande sostegno che, son certo, daranno ai Services che realizzeremo. Sono convinto che sia profondamente giusto e adeguato dare la maggior rilevanza alla "Famiglia rotariana" per i valori etici e morali che essa rappresenta nella società.

Il nostro Presidente Internazionale D.K.Lee, come avete potuto rilevare dalla sua lettera introduttiva alla Convention di San Diego, pubblicata in questo stesso bollettino, ci ha proposto il motto "Concretizza i sogni" concentrando in un'unica frase tutto il disagio che la maggior parte dell'umanità continua a vivere. Grandi difficoltà permangono: l' "Occidente ricco", parlando, discutendo, promuovendo referendum non riesce a fare altro che aumentare il divario tra ricchi e poveri anziché ridurlo. A noi tocca il compito di "servire al di sopra di ogni interesse personale", ricordandoci sempre che non è nostro merito essere nati nella parte ricca del mondo. Pertanto onorando il nostro essere rotariani, ci dedicheremo a dissetare, a nutrire il mondo, ad assicurarne la salute ed a ridistribuire, a "condividere", avrebbe detto W.J.Wilkinson, la conoscenza e il sapere. Nutrire il pianeta vuol dire assicurare a tutti il pane e l'acqua: **eh si, perché il mondo ha fame e sete!**

Dal 2005 al 2007 il grano ed il riso hanno subito rincari del 70%, gli altri cereali dell'80% (Fonte: Banca Mondiale). C'è evidentemente qualcosa che non va. La domanda, trainata dalle economie emergenti, continua a crescere. Cinesi e indiani, desiderano sul piatto non più la tradizionale ciotola di riso, ma alimenti "nobili". La FAO ci informa che di cibo, in teoria, ce ne potrebbe essere a sufficienza per tutti.

In precedenza, i governi elargivano sussidi importanti perché l'agricoltura tenesse a riposo appezzamenti di terreno coltivabile per mantenere elevato il prezzo di mercato dei cereali. Ora ha spostato l'ottica investendo sulle "energie alternative", finanziando la produzione di etanolo e biocarburanti, facendo sfruttare dissennatamente ettari di terreno "nobile" per produrre non cibo, ma carburanti, appunto. A noi, come richiesto da D.K.Lee, trovare soluzioni a che tutto questo cessi od almeno si riduca. A noi far sì che cambi tale modello di sviluppo poco equilibrato. E come ho avuto modo di anticipare in altri interventi precedenti, vorrei raccomandare che le straordinarie risorse di professionalità, competenza e generosità che può esprimere il Rotary con l'azione congiunta di **tutti** noi, vengano spese in azioni mirate e coerenti ai veri fabbisogni. Non è utile dare alla gente quello che vogliamo noi. Alla gente si deve dare quello di cui ha bisogno, adoperarsi a che il nostro "dono" possa essere utilizzato a lungo e mantenuto in funzione dalla stessa compagine sociale a cui viene offerto. Diversamente sarà un aiuto molto bello, ma inutilmente costoso e assolutamente inadatto.

La maggiore necessità dell'umanità è sempre stata l'acqua: potabile e pulita. Non mi dilungo a ripetere che per raggiungere tale risultato si debba prendere in considerazione anche la realizzazione di impianti fognari in alcune zone periferiche degradate di grandi città.

Il Presidente D.K.Lee ci spinge a porre una particolare attenzione anche ai bisogni sociali di coloro che ci circondano e che, quando veniamo interpellati come rotariani, è doveroso da parte nostra dare una risposta efficace.

Permettetemi a questo punto di fare un inciso ricordando che perché un obiettivo venga facilmente raggiunto, deve essere chiaramente **delineato e condiviso** oltre che **Specifico, Misurabile, Ambizioso, Raggiungibile** e definito nel **Tempo** (un progetto efficace deve essere sempre S.M.A.R.T.).

Questo è quanto mi è stato insegnato, in corsi di formazione quale giovane imprenditore, alcuni lustri fa. L'alfabetizzazione è la via del Service rotariano che mi dà l'occasione di rimarcare che il nostro compito di fare Rotary si concretizza specialmente attraverso progetti educativi che mirano

ad aiutare insegnando, fornendo strumenti di crescita e di qualificazione della dignità umana a coloro che ne necessitano. Non è soltanto attraverso donazioni in denaro che possiamo soddisfare il nostro dovere rotariano. Dobbiamo invece insegnare a quanti oggi hanno bisogno del nostro aiuto a trovare la via per sostenersi da soli in futuro, aiutandoli a cominciare a vivere, togliendoli da quella sopravvivenza, senza speranza, ai margini della società, cui la sola ordinaria beneficenza non riesce spesso a sottrarli.

Particolare enfasi infine voglio dare alla Famiglia del Rotare segnalando che cercheremo quest'anno di rintracciare gli "Alumni" (ex borsisti, ex appartenenti a scambi gruppi di studio, ex scambio giovani) del Rotary, che dopo essere stati individuati e sostenuti dal Rotary nel nostro Distretto, a mia conoscenza, sono stati trascurati e quindi dimenticati. Sono stato informato da miei colleghi che nei loro Distretti si è già costituita l'"Associazione Alumni", e tale iniziativa si potrebbe estendere a tutta la nostra zona 12.

In chiusura di questa mia prima lettera voglio chiedere a tutti di unirvi idealmente dandoci la mano e brindare ad un anno di impegno e di servizio rotariano, che, sono sicuro, ciascuno di noi intende perseguire con forza e umiltà, nella convinzione che il mondo si può cambiare, e si deve cambiare, con il duro, costante, alle volte impercettibile, ma non per questo meno efficace nel tempo, lavoro di ogni giorno, senza gesti clamorosi, ma con la volontà, l'impegno e la tenacia di ciascuno di noi.

Cari Presidenti, richiamandomi al portachiavi datoVi al SIPE, Vi ricordo il motto su di esso fatto incidere. E' stato mutuato dalla legge universale esistente a bordo di tutte le navi del mondo: **"Right or wrong, I'm still the captain!"**. E come ho visto vivere su **Nave Italia**, ufficialmente presentata a me da poco Governatore, il venerdì 4 luglio scorso presso Fincantieri – Muggiano, porto di La Spezia, ho appreso che su una nave e per chi va per mare, non ci sono cose giuste o cose sbagliate, come si dice esistano a terra.

Su una nave, sulla Vostra nave, il Club al cui timone sarete durante il vostro mandato nell'anno 2008/09 del Rotary, ci sono solo due alternative: il dovere o l'ammutinamento. Tutto quello che sappiamo di dover fare, e che richiedi abbiamo liberamente accettato di fare, è il **dovere**, tutto quello che rifiutiamo o trascuriamo di fare, è **ammutinamento**.

Per usare liberamente le parole di Nelson prima della vittoriosa battaglia di Trafalgar, il Rotary International **"si aspetta che ognuno di voi faccia il proprio dovere"**.

Auguri Amiche ed Amici carissimi, auguri a tutti Voi, alle Vostre famiglie, ai Vostri Club, al Rotary International affinché tutti uniti ci impegnamo a rispondere a quanto richiestoci dal nostro Presidente Internazionale D.K.Lee, perché siamo in tanti a credere che **trasformare i sogni in realtà** sia molte volte possibile.

Con amicizia rotariana davvero grande, Vi giunga il mio più caloroso abbraccio.

## **LETTERA DEL GOVERNATORE**

### **Mese di Settembre**

Care Amiche e cari Amici,

innanzi tutto spero siate tornati dalle consuete vacanze oltre che abbronzati, anche riposati, rinfrancati e ricaricati, pronti nuovamente a riprendere la vita attiva e la partecipazione al Rotary con rinnovato entusiasmo, passione, condividendo con gli amici l'essenza di un viaggio che proseguirà felicemente all'insegna dell'amicizia al fine di migliorare il mondo concretizzando i sogni dei più bisognosi.

Come sapete, settembre è il mese che tradizionalmente il Rotare dedica alle nuove generazioni, perciò siamo tutti invitati a prendere maggior coscienza e conoscenza delle problematiche dei nostri giovani. Noi rotariani rappresentiamo per i giovani un riferimento certo, dobbiamo quindi affiancarli e dobbiamo proporre loro i valori della famiglia rotariana, l'entusiasmo nel sostenere services, il serio impegno nel lavoro, la trasparenza ed onestà nel vivere un'amicizia sincera.

Come anticipato nella mia relazione programmatica, vi ricordo che il 20 settembre p.v. all'Hotel Excelsior di Rapallo, sito in via San Michele di Pagana 8, vivremo il Seminario sull'Effettivo e l'Espansione, mentre al pomeriggio potremo assistere al Forum di Apertura del Rotaract al fine di

rimarcare che l'attenzione ai giovani è il migliore dei nostri investimenti, appunto, verso le nuove generazioni e quindi nel futuro.

Questo è il mese in cui tutto il Rotary deve aprirsi, dedicarsi, interfacciarsi con il Rotaract e l'Interact. Tra di noi ci sono alcuni, ancora troppi, Soci del Rotary avulsi dal nostro sistema, forse in crisi di coscienza, incappati in perplessità di varia natura. Persone che partecipano alla vita dei Club con freddezza e distacco, come spettatori, neanche tanto divertiti; donne e uomini che, di certo in buona fede, hanno confuso il Rotary con un circolo, con un consesso teso ad incontri più o meno futili, comunque senza specifici fini, tra amici.

No, il Rotary è soprattutto presenza attiva, partecipazione, condivisione, è vivere operosamente tutti insieme la Famiglia rotariana. Questi "Soci" penso non sappiano neppure cosa siano il Rotaract e l'Interact.

Eppure il Rotary patrocina numerose attività in favore dei giovani; Interact, Rotaract per l'appunto, organizza il RYLA (Rotary Youth Leadership Awards), per il secondo anno il RYPEN (Rotary Youth Program of Enrichment), Scambi Giovani, a molti sconosciuto, Scambi Gruppi di Studio, le varie tipologie di borse di studio ed altro.

Ogni anno un otto – dieci per cento dei nostri giovani lascia il Rotaract per raggiunti limiti d'età (30 anni) e il Rotary dopo averli guidati, assistiti e formati per dieci anni, li trascura, li abbandona.

Ma poiché ci viene insistentemente richiesto di ringiovanire i nostri Club, perché non porre maggiore attenzione ai nostri "figli" attentamente formati; hanno vissuto dieci anni di studi rotariani giungendo al traguardo finale del leader, avendo acquisito capacità di visione, avendo chiarezza degli obiettivi ed appreso tecniche opportune per poterli raggiungere.

Questo è il motivo per cui ho voluto condividere la nostra giornata dedicata "all'Effettivo ed all'Espansione", per vivere un momento felice di condivisione, di vicinanza tra le nostre due realtà: Rotary e Rotaract, contribuendo concretamente ad aumentare, da parte di molti di noi, la conoscenza dei rotaractiani uomini e donne e conosci utili, ad aiutarli a progettare il loro futuro, adoperandoci, ascoltate le loro esigenze, a fornirgli quella che io chiamo "la cassetta dei ferri" necessari per entrare preparati in un mondo esageratamente competitivo ed in rapidissima evoluzione.

Solo attraverso la conoscenza reciproca, anche dei più giovani dell'Interact, potremo costruire con gli altri, concretamente lavorare, producendo opere durature e all'insegna della positività concretizzare molti sogni. E' fondamentale da parte nostra condividere il Rotary con i giovani se vogliamo che la nostra associazione viva ancora per molti anni, è fondamentale che ogni Club esamini attentamente la possibilità di creare un sodalizio di giovani, uomini e donne, per prepararli al servire, formarli professionalmente ed infine motivarli a diventare rotariani.

E' fondamentale che il Rotary faccia uno sforzo maggiore per accogliere nei propri Club i giovani, uomini e donne rotaractiani, che terminano la loro esperienza nel Rotaract e non permettere che si dirigano verso altre esperienze associative. Perciò invito tutti quelli che amano il Rotary ad adoperarsi a che candidati qualificati vengano convinti a partecipare alla schiera di quanti in questo anno si adopereranno affinché molti sogni, anche questo, diventino realtà.

Un saluto affettuoso.

## **LETTERA PROGRAMMATICA**

Care Amiche e cari Amici,

il 27 gennaio 2006 giorno della "chiamata" a ricoprire l'incarico di Governatore del nostro Distretto è ormai lontano. Come tutti Voi potete immaginare, così come ho voluto sottolineare durante l'Assemblea del 12 aprile con la "Stratos" dell'amico Guido Avandero, la preparazione di un anno rotariano, può essere paragonata ad un percorso, ad un viaggio ad una gara che come tale deve essere attentamente e seriamente preparata formando il "team", la squadra, che ti accompagnerà e sosterrà durante tutto l'anno, e che come in ogni viaggio, si arricchisce di esperienze, nuovi stimoli, incontri, questi ultimi molti ed istruttivi, qualche delusione e che ti riserva sempre lasorpresa del giorno dopo.

Ma i due anni sono trascorsi in un lampo ed ormai la nostra "Stratos" è sulla linea di partenza, pronta per lo "start up": il 1° luglio sarà il momento iniziale di un magnifico rally il cui traguardo è rappresentato dal raggiungimento degli obiettivi che il Presidente D.K.Lee ci ha indicato a San Diego.

Un anno rotariano è terminato e noi dobbiamo "rimetterci in gioco", dobbiamo proseguire il nostro lavoro senza lasciarci intimidire e farci cogliere impreparati, continuando a coltivare quella passione unica per il "servire" che ci rende la più importante organizzazione di servizio al mondo.

Ancora di più, il nostro Presidente D.K.Lee ha insistito molto sull'applicazione del Piano Direttivo di Club, strumento con il quale si sollecita il Consiglio di Club a prevedere da quattro a sei Assemblee di Club all'anno, oltre a quella istituzionale, per l'elezione del futuro Presidente, nelle quali vengano presentati, valutati e condivisi Services per la realizzazione dei quali debbono essere coinvolti tutti i Soci del Club stesso.

Come ho già avuto modo di affermare durante l'Assemblea, la filosofia del Rotary prevede che tutti noi si faccia: "tutto il bene che possiamo, con tutti i mezzi che possiamo, in tutti i luoghi che possiamo, in tutti i modi che possiamo, a tutte le persone che possiamo". E, aderendo alla sollecitazione di mantenere l'attenzione alle aree di intervento prioritario degli anni scorsi, la gestione idrica, la fame, la sanità e l'alfabetizzazione, siamo stati pregati di porre particolare attenzione ai bambini, sia nella riduzione del tasso di mortalità infantile, sia intervenendo sulla denutrizione, sia sulla salute, sia sulla scolarizzazione degli stessi.

Nell'ottica di progetti di alfabetizzazione nell'ambito del nostro Distretto, patrocineremo un magnifico volume, voluto dal Professor Alessandro Gaetini, dal titolo: "Il medico in cucina – Consigli dietetici per buongustai".

Infiniti ringraziamenti vanno a lui ed ai colleghi rotariani e non, che hanno realizzato questa pubblicazione che sarà resa disponibile per tutti noi a un prezzo contenuto. Questo testo potrebbe essere utilizzato per promuovere la raccolta di fondi da destinare al Progetto 3H, promosso dai Club di Genova e approvato dalla Rotary Foundation, finalizzato a curare i bambini affetti dalla talassemia (anemia mediterranea) in Marocco, in particolare a Rabat. Il progetto si prefigge di contattare il maggior numero di bambini portatori di questa malattia geneticamente trasmessa, per consentire loro di trasformare il sogno di una lunga e sana vita in realtà. Fin da ora anticipo un cordiale ringraziamento a tutti coloro, soci del Rotary e non, che con la loro disponibilità all'acquisto di questo libro, renderanno possibile il raggiungimento di tale risultato.

Pensiamo inoltre di realizzare il progetto "sognato" dalla Professoressa Adele Maiello del Rotary Club Genova Est, ancora nel campo dell'alfabetizzazione, producendo volumetti idonei a favorire l'integrazione degli immigrati che lavorano e vivono nel nostro paese, aiutandoli a comprendere più approfonditamente la nostra lingua nell'ambito del loro ambiente lavorativo e nel rapporto con le nostre strutture sociali e sanitarie.

. Il 20 settembre 2008 vivremo, in mattinata, il Seminario sull'Effettivo e l'Espansione, mentre al pomeriggio potremo assistere al Forum di Apertura del Rotaract presso l'Hotel Excelsior Palace a Rapallo, via San Michele Pagana, 8. Questo perché uno dei nostri obiettivi è quello di crescere nell'effettivo e di ringiovanire i Club, anche aprendo alle donne, e cercando di recuperare quella classe di persone definita all'interno del nostro sodalizio come "Alumni" di cui, membri privilegiati, sono i Rotaractiani che hanno superato la soglia dei 30 anni, oltre a quanti hanno beneficiato di una borsa di studio rotariana o i giovani che hanno vissuto uno Scambio Gruppi di Studio e quanti hanno vissuto l'esperienza dello Scambio Giovani.

. Vi chiedo di porre particolare attenzione al nostro progetto "Campus". Vi chiedo di viverlo. Questo progetto, è rivolto ai diversamente abili, non solo con l'appoggio economico, ma anche con la disponibilità personale. Chi, per impegni familiari non potesse presenziare in modo continuativo, potrà partecipare anche solo per una giornata, facendovi visita. Ne ricaveremo tutti, noi e loro, momenti di felicità e gioia.

. Insisteremo ancora sulla salute, promuovendo un convegno patrocinato dal Distretto, su iniziativa del RC Torino Europea sull'"Anoressia e bulimia", presumibilmente nel mese di ottobre 2008, presso la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo a Torino Via Modane 16, subito dopo aver realizzato, il 27 settembre 2008, il Forum sulla "Fondazione Rotary" presso il "Centro Incontri" della Banca Popolare di Novara in piazza San Carlo, sempre a Torino.

. Vi ricordo inoltre che il 18 ottobre 2008 a Pisa verranno consegnati i Premi Galileo, in una manifestazione aperta a tutti.

. Riacciandomi alla ricerca di fondi per l'eradicazione finale della poliomielite nel mondo, Progetto Polioplus, partecipando alla "Sfida da 100 milioni di \$ del Rotary", mi permetto di suggerire ai Presidenti di Club di utilizzare le tazzine da caffè con il logo di D.K.Lee come gadget natalizio da offrire ai Soci, come già proposto da alcuni Presidenti, oltre alla possibilità di chiedere ai gestori delle sedi dei vostri Club di acquistarle per servirVi il caffè al termine delle conviviali, o di invitare il bar che solitamente frequentate a sponsorizzare un così "etico" obiettivo. Non Vi pare un possibile bel mezzo per fare sapere che il Rotary esiste, aiutandoci a salvare il mondo a liberarsi dalla poliomielite?

. Cercherò di organizzare un incontro con il Premio Nobel per la pace Professor Muhammad Yunus perché ci intrattenga sul microcredito praticato dalla Grameen Bank (Banca rurale da lui fondata) nel mondo.

. Il 22 novembre 2008 a Bra il Presidente Giorgio Groppo organizzerà un Convegno distrettuale dal titolo "Fondazioni bancarie al servizio del territorio".

Ho intenzione anche di realizzare, in data ancora da definire, un convegno sulla "celiachia" (intolleranza al glutine), che promuoverà dei corsi di formazione per cuochi al fine di specializzarli nella preparazione di piatti dedicati a persone afflitte da tale intolleranza, in ristoranti "certificati" all'uopo.

. I giovani, oltre che ascoltarli e di conseguenza con loro comunicare, verranno aiutati tangibilmente con convegni e corsi specificatamente adeguati alle loro richieste, affinché, quale futura classe dirigente, possano in pratica realizzare quel miglioramento della vita sociale che appare attualmente mancare. Cercheremo di attivare una ricca offerta di iniziative che verranno avviate dalla Commissione per l'Azione Professionale. Iniziative che aiutino i giovani oltre che al meglio orientarsi nella scelta della professione o del mestiere, li accompagnino nei loro primi passi nel mondo del lavoro o meglio attrezzarsi ulteriormente ed operativamente nel mestiere. Orientamento al mestiere, obiettivo lavoro, le professioni si svelano, le cassette degli attrezzi sono i titoli sotto i quali si articolano le varie iniziative. Iniziative che vedranno, almeno nelle intenzioni, il coinvolgimento di buona parte dei Club. Verranno inoltre organizzati due convegni/seminari aperti anche all'esterno su argomenti che oggi sembrano essere ottimali: la sostenibilità e l'innovazione. Per fare tutto questo e di più sarà riproposto il RYLA, presumibilmente dal 2 al 7 marzo 2009, e il RYPEN, probabilmente dal 27 febbraio al 1 marzo 2009, oltre ad eventuali corsi di formazione specifici, secondo le esigenze delle varie carriere universitarie e professionali affrontate dai giovani che ormai si affacciano al mondo del lavoro.

. Lo Scambio Gruppi di Studio si realizzerà con il Distretto 5970 IOWA – USA e forse con un secondo gruppo, se ci saranno le disponibilità ad ospitarli.

. Il Congresso distrettuale si svolgerà nei giorni 22-23-24 maggio 2009, in località ancora da definire, mentre il Congresso Internazionale sarà a Birmingham (Inghilterra) nella quarta settimana di giugno (21/24 giugno 2009).

Altri progetti per il secondo semestre Vi verranno tempestivamente comunicati.

Ma ora, in conclusione, voglio ritornare a proporVi una mia personale visione del Rotary e quindi ribadisco il concetto che Vi ho espresso durante l'Assemblea a Biella:

- Qualè il Rotary che viviamo oggi ?
- Qual è il Rotary a cui dobbiamo tendere?
- Quali sono gli obiettivi che dobbiamo fare nostri?

Per realizzare grandi sogni, ci vogliono grandi progetti. Mi vengono in mente le 3 C di Ravizza: Coerenza, Credibilità e Continuità (dal vocabolario Zingarelli - Coerenza: conformità tra principi e comportamento; - Credibilità: che è degno di fede, di fiducia;

- Continuità: senza soluzione, interruzione); io ne aggiungerei altre due: il Coraggio di Cambiare.

Dopo due anni di tolleranza concessa dal R.I. nell'adottare il Piano Direttivo di Club, a noi tocca viverlo pienamente. La nostra visione deve essere proiettata verso il futuro, facendo tesoro delle esperienze già vissute.

Siamo dunque alla guida della nostra "Stratos", macchina potente, ma che, per averne la padronanza, dobbiamo coglierne ogni segreto di guida, dobbiamo conoscere e ricordarci i paesaggi già attraversati e la strada percorsa, ma attenti e vigili al prossimo incrocio, alla prossima

deviazione per giungere in sicurezza e rapidamente alla meta. A tale scopo il R.I. ha dato inizio allo sviluppo di un piano di visione strategica per guidare la nostra organizzazione attraverso la nuova realtà sociale. Il Piano Direttivo di Club ci fornisce le tecniche di leadership oltre ad una struttura amministrativa innovativa per favorirci nelle rispettive attività. E' il nostro nuovo navigatore satellitare. Come hanno insistito a San Diego, dobbiamo vivere il cambiamento, dobbiamo trasformarci, dobbiamo adattarci alla nuova realtà.

Diceva Paul P. Harris: "Il Rotary non si ferma, non può e non deve fermarsi, perché il nostro è un mondo che cambia e noi dobbiamo cambiare, dobbiamo avere il coraggio di cambiare con lui".

Dobbiamo convenire che i principi fondamentali della dottrina rotariana: l'amicizia, la solidarietà, la tolleranza, la libertà, il servizio disinteressato agli altri, sono valori che valevano ieri, valgono oggi e varranno in futuro, quindi continueremo ad impegnarci tutti, oggi, come nel futuro, per dare speranza all'uomo, per sconfiggere la solitudine, l'indifferenza e l'egoismo.

Il Rotary attuale si deve aprire ai "migliori elementi" maschi e femmine, per quanto riguarda l'affermazione professionale, il rigore etico, la sensibilità relazionale, la disponibilità al servizio, all'apertura a dimensioni internazionali. Forse l'antica lingua cinese aveva intuito questo obiettivo quando, per scrivere la parola Saggia (do), univa gli ideogrammi del Sole e della Luna, disegnando così l'incontro di due simboli universali che stanno per maschile e femminile, Yin e Yang. Per mantenere sempre vivo questo principio, imitando una scuola internazionale di business leadership, ho pensato di istituire quale premio per il miglior club nella crescita dell'effettivo di qualità, nell'aprirsi a professionalità eccellenti di entrambi i sessi, un fermacarte di bronzo a forma di dinosauro, un triceratops, con l'iscrizione alla base: "adattarsi o perire" a ricordo e vanto del risultato raggiunto. Nel Rotary di oggi la nostra sfida è capire se riusciremo ad adattarci ai cambiamenti imposti dalla società per evitare di estinguerci come dinosauri. Mi pare di ricordare che fu Winston Churchill ad affermare che: "Il cambiamento è il prezzo della sopravvivenza".

Il Rotary, ci dicono continuamente, ha come obiettivo ultimo la pace e quindi il benessere dell'umanità.

A tale scopo dobbiamo, attraverso le nostre azioni, incrementare lo sviluppo dell'umanità intera, ma sviluppo è donare benessere e felicità alle persone.

Essere felici però non vuol dire essere amati, vuol dire avere la possibilità di amare gli altri.

Per confermare quanto asserito, voglio rubarVi ancora pochi minuti per raccontarVi una storia. E' la storia di un re, della ricerca della felicità e della rinuncia a un regno.

Alle pendici della catena dell'Himalaya, c'è una nazione minuscola (600.000 abitanti). Molti anni fa il suo re era poco più che un bambino e – forse per questo – credeva ancora nei sogni. Decise allora di misurare il benessere del suo popolo, ma invece di applicare il PIL (il Prodotto Interno Lordo), creò il FIL (la Felicità Interna Lorda). E questo indice era mirabile, perché aveva il vigore quieto dei valori spirituali del buddismo. Mentre i modelli di sviluppo occidentali fallivano – uno alla volta – negli altri paesi del terzo mondo e li devastavano alle radici della loro economia e della loro cultura, il piccolo Paese cresceva, la gente viveva più a lungo e rispettava la natura e le tradizioni. Fu allora che il re decise che era tempo di passare la mano e trasferì il comando del suo regno ad un Parlamento eletto.

Questa "favola" è una storia vera. Il paese è il Buthan e il re si chiama Jigme Singye Wangchuck, aveva 17 anni quando nel 1972 concepì il GNH (Gross National Happiness) che anteponeva gli obiettivi di sostenibilità a quelli meramente economici: la preservazione dell'ambiente e della biodiversità, l'equità sociale e la conservazione della cultura tradizionale. Re Wangchuck ha rinunciato spontaneamente al ruolo di capo dello stato nel 1998, anno in cui è stato inaugurato il Parlamento.

Concludendo: nell'aderire alla richiesta del nostro Presidente D.K.Lee e pensando di essere tutti dei sognatori, dobbiamo impegnarci a fondo in tutti quei progetti che ogni Club ha pensato di realizzare nel nostro anno quale obiettivo di riscatto, di rinascita, di speranza per i più bisognosi. Dobbiamo adoperarci tutti al fine di concretizzare i loro sogni, aiutando a conseguire il miglior FIL in ogni parte del mondo.

Se uno sogna da solo, è solo un sogno. Se molti, tutti noi rotariani, sognano insieme, è l'inizio di una nuova realtà (Friedensreich Hundertwasser).

Un abbraccio fraterno a tutti,



## LE NOSTRE RIUNIONI CONVIVALI

### **Grand Hotel Miramare – S. Margherita Lig. Relazione della serata del 2 luglio 2008**

PRESENTI I SOCI : ALBERANI, ANFOSSI, ANTOLA, BRAVO, CIURLO, COSTA, CROSA DI VERGAGNI, DE BARBIERI, DE MARINI, DUGNANI, FELICI, GALLO, GUATELLI, MALAN, ORSO, OTTOLIA, PARODI, SEGALA DI SAN GALLO, TAGLIAFERRO, TONANI, VILLA.

TOTALE PRESENZE: N° 21 SOCI.

**Presiede** il Presidente Domenico Gallo.

La serata del 2 luglio è la prima dell'anno rotariano 2008-2009 e come tradizione è stata dedicata alla Assemblea del Club nella quale il Presidente neo eletto ha esposto la relazione programmatica.

Ha voluto essere presente in apertura di serata il Past Presidente Beppe Anfossi per un saluto, e un ringraziamento ai soci del club per le grosse soddisfazioni che il Club stesso ha dato al suo Presidente. Peraltro il Club ha voluto ringraziare Beppe Anfossi per quanto ha fatto nell'anno 2007-2008 portando il Club, che Beppe ha preso per mano dalla sua costituzione, ad una attuale solida strutturazione come effettivo, come risultati, come considerazione ed importanza nell'ambito del Distretto.

Beppe Anfossi ha lasciato poi la riunione che è proseguita, dopo la cena, con la relazione di Domenico Gallo.

Una relazione che si è articolata in tre parti:

Una prima parte secondo i canoni tradizionali in cui il Presidente ha ribadito i principi informatori del Rotary e il particolare il messaggio del Presidente Internazionale Dong Kurn Lee.

Una seconda parte dedicata alla illustrazione della organizzazione del Club, Consiglio e Commissioni, come emerso dalle nomine dell'anno scorso

Successivamente la esposizione dei principi informatori del Programma dell'anno:

Rotary

Arte e cultura

Polis

Un altro punto su cui ha insistito il Presidente Gallo è quello delle "Relazioni esterne" sia nell'ambito del Rotary coltivando i rapporti con gli altri Club mediante la realizzazione di inrclub, sia con il territorio per fare meglio conoscere il Rotary. Il Club anche quest'anno si impegnerà in un progetto internazionale ( Talassemia nel Marocco) svolto unitamente ai Club genovesi e su alcuni progetti locali. Infine un desiderio che si traduce immediatamente in un progetto quello di costituire una ONLUSS che porti il nome del Rotary Club Portofino al fine di poter reperire i fondi necessari per le nostre iniziative.

I soci hanno salutato con un caloroso applauso il programma, confermando in tal modo tutta la disponibilità del Club ad essere vicino al Presidente per e dargli la massima disponibilità nel suo anno.